

AVVISO AL PUBBLICO

EF Agri Società Agricola a r.l.

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società EF Agri Società Agricola a r.l. con sede legale in Milano (MI), Via Tiziano n. 32, Cap 20145

comunica di aver presentato in data 17.05.2024 al Ministero della transizione ecologica ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto

Fattoria Solare San Biagio

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 2, denominata "impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW" (fattispecie aggiunta dall'art. 31, comma 6, della Legge n. 108 del 2021) " di nuova realizzazione.

(e) (Paragrafo da compilare se pertinente)

- tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto al punto **1.2 (1.2.1)** denominata "**Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti**" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

Impianto Agrivoltaico di tipo Avanzato ai sensi delle "Linee Guida in materia di impianti agrivoltatici" del MASE e rispetta i requisiti soggettivi e strutturali del DM 436/2023 del MASE, c.d. DM Agrivoltaico per i fondi PNRR

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è *Autorizzazione Unica* e l'Autorità competente al rilascio è la *Regione Calabria*;

Il progetto è localizzato nel Comune di Cassano allo Jonio (CS); Opere di rete per la connessione nei Comuni di Spezzano Albanese e Terranova da Sibari (CS)

e prevede

la realizzazione di **un impianto agrivoltaico di tipo elevato e avanzato** e relative opere di connessione, tramite l'implementazione di un piano agronomico integrato con strutture fotovoltaiche elevate dal suolo a circa 3,7 metri e ad inseguimento solare monoassiale avente una potenza di picco pari a circa 63,180 MWp.

L'impianto agrivoltaico sarà inoltre corredato da un sistema di accumulo (c.d. storage), capace sia di assorbire che di immettere energia verso la Rete Elettrica Nazionale. Tale sistema è stato previsto all'interno dell'area di impianto, perseguendo obiettivi di funzionalità e di ottimizzazione degli spazi, ed avrà una potenza nominale pari a 12,5 MW.

Le strutture fotovoltaiche caratterizzanti l'impianto di produzione di energia elettrica sono state studiate in combinazione con il piano agronomico e presentano caratteristiche (dimensione, posizionamento, tecnologia) tali da consentire lo svolgimento dell'attività agricola su tutta la superficie utile, ove verranno coltivate specie arboree ad alto valore aggiunto (mandorle, agrumi e avocado). Le strutture agrivoltaiche rispettano i criteri strutturali previsti dal DM 436/2023 del MASE,

c.d. DM Agrivoltaico in quanto sono elevate a circa 3,7 metri dal suolo e al massimo grado di inclinazione del pannello raggiungono i 2,7 metri dal suolo (altezza minima da terra) lasciando libera tutta la superficie – tra e sotto i pannelli - per lo svolgimento dell'attività agricola con movimentazione in sicurezza di mezzi meccanici e operatori. Si sottolinea che il progetto è proposto da una società agricola.

Tali strutture sono equiparabili a manufatti strumentali all'agricoltura in quanto svolgeranno la funzione di protezione delle colture, oggi sempre più necessaria per affrontare gli effetti straordinari e violenti dei cambiamenti climatici.

L'impianto agrivoltaico e il sistema di accumulo saranno connessi alla RTN tramite realizzazione di un cavidotto interrato 30 kV e di una Cabina Utente di trasformazione 30/150 kV da collegare in antenna a una nuova Stazione Elettrica della RTN a 150 kV, da inserire in entra-esce alla linea 150 kV "CP Tarsia – CP Cammarata".

La suddetta nuova SE e le ulteriori opere di rinforzo della rete richieste dal Gestore di rete (nuova SE 380/150/36 kV nel comune di Terranova da Sibari e relativo elettrodotto di collegamento tra le nuove SE) si configurano come "Opere di Rete", comuni con altri produttori e soggette a benestare di Terna S.p.A.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA <https://va.mite.gov.it/> del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 60 (sessanta) giorni (30 giorni per i progetti di cui all'articolo 8, comma 2-bis del D.Lgs. 152/2006- PNIEC-PNRR) dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C.Colombo 44, 00147 Roma.

L'invio delle osservazioni può essere effettuato attraverso l'applicativo web per la presentazione on-line delle osservazioni per le Procedure di VAS, VIA e AIA, accessibile dal Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni ambientali al link <https://va.mite.gov.it/it-IT/ps/Procedure/InvioOsservazioni> e anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: va@pec.mite.gov.it .

Il legale rappresentante

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.